

COMIN & PARTNERS

RASSEGNA STAMPA



FONDAZIONE
BANCO
di NAPOLI



Annalaura di Luggo

COLLOCULI > WE ARE ART

15 MARZO - 9 APRILE
1 - 31 MAGGIO 2022

FONDAZIONE BANCO NAPOLI
VIA DEI TRIBUNALI, 213 | NAPOLI



Palazzo Guglielmi
Piazza dei SS. Apostoli 73
00187 Roma
T+39 06 89169407

Galleria San Fedele
Via Agnello 20
20121 Milano
T+39 02 87042400

cominandpartners.com
info@cominandpartners.com
cominandpartners@pec.it F+39
06 89169449

Sede legale:
Via Giorgio Vasari 14
00196 Roma

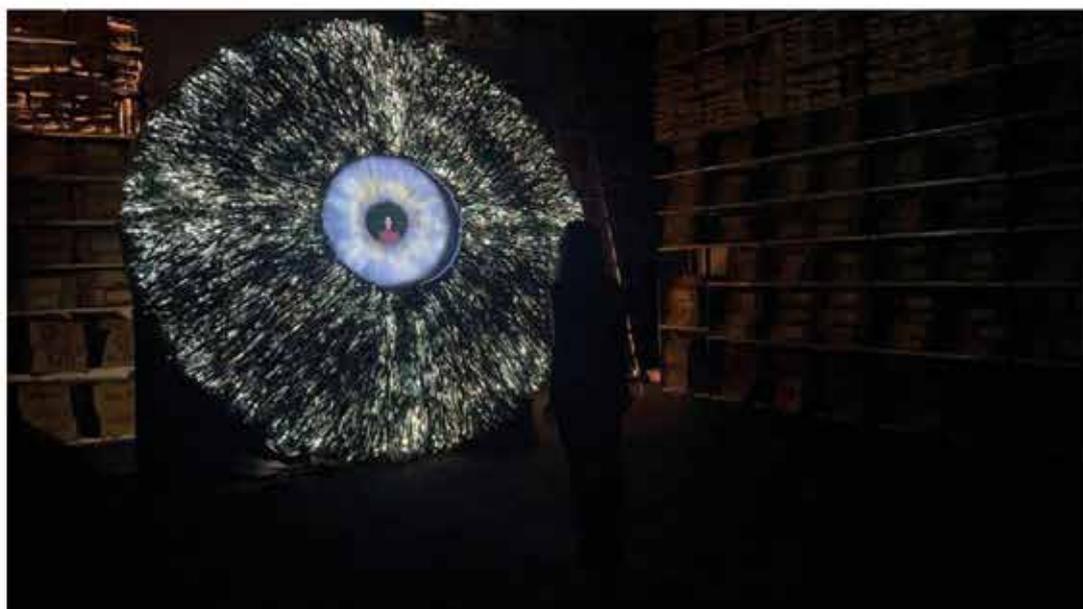
Società a responsabilità limitata CF
& P. IVA 12974701000
R.E.A. RM - 1414459 Cap.
sociale € 100.000 i.v.

RASSEGNA STAMPA

Presentazione opera "Colloculi - We Are Art" di Annalaura di Luggo

presso la Fondazione del Banco di Napoli

28 MARZO 2022



AGENZIE

ANSA

14 marzo 2022

Arte: Colloculi > We Are Art alla Fondazione Banco di Napoli

(ANSA) - NAPOLI, 14 MAR - Colloculi > We Are Art è l'opera multimediale di Annalaura di Luggo presentata nella sede della Fondazione del Banco di Napoli, una installazione che vuole promuovere l'economia circolare attraverso l'alluminio di riciclo, ma anche la coesione sociale e tra generazioni. A cura di Gabriele Perretta, è una gigantesca interpretazione scultorea dell'iride umano che diviene contenitore di lavori multimediali ed interattivi, provenienti dalla sua pupilla. Realizzata con il contributo della Fondazione Banco di Napoli, visibile fino al 9 aprile e dall'1 al 31 maggio (nella sede di Via dei Tribunali 213), l'opera è di forma circolare, interamente realizzata in alluminio riciclato. Un sistema di telecamere gesture recognition rende il fruitore parte integrante dell'azione. Ed è all'interno di 'Colloculi' che prende vita l'opera multimediale "We Are Art". Punto di partenza sono gli occhi di quattro ragazzi, vittime di bullismo, discriminazione, alcool e criminalità che attraverso linguaggi della video arte e del sound design ci rivelano il proprio universo umano e poetico e permettono all'osservatore di entrare nell'opera, catturato da telecamere. Le esperienze dei protagonisti si trasmutano in immagini, l'iride invade la sagoma umana, con un'inversione di prospettiva è il corpo a diventare 'vista' per raccontare storie di ragazzi messi ai margini. In quegli occhi siamo invitati dunque a contemplare la capacità di rialzarsi. "L'allestimento dell'opera Colloculi di Annalaura di Luggo con filamenti di alluminio riciclato ha visto il coinvolgimento di ragazzi con problematiche fisiche o di inserimento sociale - spiega la presidente della Fondazione Banco di Napoli, Rossella Paliotto -. L'arte si esprime come uno strumento che promuove l'inclusione, consente ai ragazzi con abilità differenti di partecipare all'apprendimento e fornisce uno spazio alternativo per coloro che non sono in grado di comunicare tramite i metodi tradizionali, offrendo dunque da una parte l'opportunità di interagire e dall'altra accrescere la propria autostima. Questo tipo di manufatto artistico, utilizzando linguaggi comunicativi digitali consente ai ragazzi di andare oltre una cultura consumista e stereotipata". (ANSA).





14 marzo 2022

CULTURA. ALLA FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI 'COLLOCULI > WE ARE ART'

(DIRE) Napoli, 14 mar. - Un nuovo modello di produzione di servizi culturali attraverso la multimedialità (con contenuti rinnovabili) destinato a qualunque tipologia di persona, soprattutto i giovani. Promuove l'economia circolare (attraverso l'alluminio di riciclo), la coesione sociale e intergenerazionale, utilizza l'innovazione tecnologica per rispondere ai bisogni sociali ed educativi con una fruizione che include le diverse abilità. "L'allestimento dell'opera con filamenti di alluminio riciclato ha visto il coinvolgimento di ragazzi con problematiche fisiche o di inserimento sociale - spiega la presidente della Fondazione Banco di Napoli, Rossella Paliotto - pertanto, l'arte si esprime come uno strumento che promuove l'inclusione. L'arte consente ai ragazzi con abilità differenti di partecipare all'apprendimento e fornisce uno spazio alternativo per coloro che non sono in grado di comunicare tramite i metodi tradizionali, offrendo dunque da una parte l'opportunità di interagire e dall'altra accrescere la propria autostima". "Inoltre - conclude la presidente - questo tipo di manufatto artistico, utilizzando linguaggi comunicativi digitali che appartengono alle nuove generazioni, non solo è finalizzato ad avvicinarli naturalmente alla cultura, ma ha un ruolo significativo sia nell'evoluzione della cultura stessa che nel cambiamento perché consente ai ragazzi di andare oltre una cultura consumista e stereotipata". 'Colloculi > WE ARE ART', l'opera multimediale di Annalaura di Luggo, e a cura di Gabriele Perretta, è stata presentata oggi al pubblico nella sede della Fondazione del Banco di Napoli. 'Colloculi' è una gigantesca interpretazione scultorea dell'iride umano che diviene contenitore di lavori multimediali ed interattivi, provenienti dalla sua pupilla. L'isolamento e la mancanza di contatto umano imposti dal Covid hanno generato un appiattimento globale culturale. La ripresa generale va stimolata con una fruizione emotiva e interattiva: l'arte multimediale riesce a trasferire contenuti profondi in maniera diretta, immersiva, innovativa e soprattutto accessibile, con una capacità di rigenerazione continua a livello contenutistico. Attraverso l'utilizzo di moderne metodologie di apprendimento si persegue l'obiettivo di potenziare l'inclusione sociale e l'integrazione culturale. All'interno di 'Colloculi' prende vita l'opera multimediale 'WE ARE ART': così la forma accoglie i simboli della vista trasfigurata e, con pratiche interattive, si compie il "teatro dell'opera" rappresentando storie che sono percorsi di affermazione. Il punto di partenza sono gli occhi di quattro ragazzi con problematiche e vittime di discriminazione: attraverso le suggestioni della video arte e del sound design, si spogliano di pregiudizi e sofferenze per rivelarci il proprio universo umano e poetico e permettono all'osservatore di entrare nell'opera, catturati da telecamere, sollecitando un confronto che non può essere senza conseguenze, perché "guardarsi negli occhi" significa predisporre al dialogo, all'incontro. L'opera potrà essere visionata da oggi al 9 aprile e dall'1 al 31 maggio. (Com/Rec/Dire) 16:45 14-03-22
NNN

QUOTIDIANI

— la Repubblica —
Napoli

15 marzo 2022

Fondazione Banconapoli

Da oggi al 9 aprile
E successivamente 1-31 maggio

**“Coesione sociale”
una installazione
d’arte di Di Luggo**

Presentata alla Fondazione del Banco di Napoli l’installazione multimediale “Colloculi – We Are Art” di Annalaura di Luggo (*nella foto in basso*), alla presenza della Presidente della Fondazione Rossella Paliotto, del curatore Gabriele Perretta e dell’artista. L’opera, in alluminio riciclato e con un avanzato sistema video, promuove l’economia circolare, la coesione sociale e intergenerazionale, utilizzando l’innovazione tecnologica per rispondere ai bisogni sociali ed educativi tramite una modalità di fruizione che include le diverse abilità. Visibile fino al 9 aprile e poi dal primo al 31 maggio alla Fondazione Banco di Napoli.



IL MATTINO ²

Fondato nel 1892

15 marzo 2022

La Di Luggo e il punto di vista dell'arte

Yu si viene dalla Costa d'Avorio e oggi lavora per la stessa casa famiglia che lo ospitò anni fa, al suo arrivo in Italia. Pino, della Sestini, un passato nel baratro della tossicodipendenza, frequenta una comunità di recupero di Portici. Noemi non vede, eppure sostiene che «nel mio buio colgo una luce fortissima». Infine Larissa, di origine russa, per anni non ha trovato il coraggio di uscire di casa né di parlare con gli altri, ora ci sta provando ad avere un rapporto con gli altri ed è lei a guidare Noemi tenendola a braccetto. Sono tutti ventenni, abitano a Napoli, e le loro storie di sofferenza e di riscatto sono al centro dell'installazione «Colloculi - We are art», dell'artista napoletana Annalaura Di Luggo, a cura di Gabriele Perretta e ospitata al terzo piano dell'archivio del Banco di Napoli, il museo Cartastorie; l'opera inaugurata ieri, sarà accessibile al pubblico fino al 9 aprile e poi ancora dall'1 al 31 maggio.

È una creazione di grande impatto, anche fisico: al terzo piano del museo, al centro di uno degli ambienti dove sono conservati i faldoni delle transizioni storiche del Banco, c'è un'enorme riproduzione di un'iride umana, ricavata da metalli leggeri riciclati. Lo spettatore viene invitato a posizionarsi di fronte all'opera e la sua immagine fotografata viene immersa nel video trasmesso da un monitor che è nel cuore del muro: occhi, potrà così essere in scena con i protagonisti e le loro storie di fragilità e speranza, animate da brevi coreografie, mapping virtuali, sequenze musicali.

«L'idea è quella di entrare, con l'apparenza del digitale ma la sostanza della narrazione presa dalla realtà, nel loro punto di vista e poter dialogare con loro. «Colloculi» viene dalla fusione dei termini latini «colloquium» e «oculi», spiega l'artista.

«L'opera, realizzata in alluminio riciclato e con un avanzato sistema video, promuove l'economia circolare, la coesione sociale e intergenerazionale, utilizzando l'innovazione tecnologica per rispondere ai bisogni sociali ed educativi tramite una modalità di fruizione che include le diverse abilità». Di Luggo ha già utilizzato l'alluminio riciclato nel progetto «Napoli Eden», quando realizzò quattro gigantesche installazioni pubbliche per incoraggiare il dibattito sulla sostenibilità, ispirando il docufilm omonimo diretto da Bruno Colella nel 2020.

Il commento di Rosella Palotta, direttore della Fondazione Banco di Napoli: «Il nostro istituto è intento alle storie di fragilità. Toccate vedere come le vicende dei giovani conoscano il riscatto tramite un'operazione artistica».



CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

CAMPANIA

15 marzo 2022

La mostra Di Luggo e il punto di vista del disagio alla Fondazione Banco di Napoli

Un grande inde oculare per meglio comprendere il punto di vista di quattro ragazzi, vittime di bullismo, discriminazione, alcool e criminalità. L'opera, presentata nella sede della Fondazione Banco di Napoli in via Tribunali e visitabile fino al 9 aprile e poi dall'1 al 31 maggio, si intitola «Collocati - We are

Art» e porta la firma di Annalaura Di Luggo, artista da tempo attiva sul tema della vista con mostre in giro per il mondo, e la cura del critico Gabriele Perretta. È una installazione che comprende una sorta di disco, realizzato con materiali di risulta al cui centro, in corrispondenza dell'iride, ci sono i contenuti



multimediali e interattivi. «L'allestimento dell'opera con filamenti di alluminio riciclato - spiega la presidente della Fondazione Banco di Napoli, Rossella Palietto - ha visto il coinvolgimento di ragazzi con problematiche fisiche o di inserimento sociale, un'arte quindi che si esprime come uno

strumento che promuove l'inclusione». Dal suo centro, attraverso le suggestioni della video arte e del sound design, i quattro protagonisti del racconto si spogliano così di pregiudizi e sofferenze per rivelare all'osservatore il proprio universo umano. (s. de st.)

© FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI

ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

15 marzo 2022

RICICLO E INCLUSIONE SOCIALE NELL'OPERA DI ANNALaura DI LUGGO ALLA FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI CON "COLLOCULI>WE ARE THE ART"

L'artista con i ragazzi per guardarsi negli occhi

Alluminio riciclato per l'opera di Annalaura di Luggo che ha coinvolto nella realizzazione un bel numero di ragazzi con problematiche fisiche o di inserimento sociale. È "Colloculi>we are art" (nella foto), presentata ieri nella sede della Fondazione Banco di Napoli dove è stata collocata. «L'arte si esprime come uno strumento che promuove l'inclusione - afferma la presidente Rossella Paliotto - L'arte consente ai ragazzi con abilità differenti di partecipare all'apprendimento e fornisce uno spazio alternativo per coloro che non sono in grado di comunicare tramite i metodi tradizionali, offrendo dunque da una parte l'opportunità di interagire e dall'altra ac-

cretere la propria autostima».

"Colloculi>we are art" è un'opera multimediale di Annalaura di Luggo che la espone con la curatela di Gabriele Perretta. L'opera è una gigantesca interpretazione scultorea dell'iride umana che diviene contenitore di lavori multimediali ed interattivi, provenienti dalla sua pupilla. Il punto di partenza sono gli occhi di quattro ragazzi con problematiche e vittime di discriminazione: attraverso le suggestioni della video arte e del sound design, si spogliano di pregiudizi e sofferenze per rivelarci il proprio universo umano e poetico e permettono all'osservatore di entrare nell'opera, catturati da telecamere, sollecitando un confronto che non

può essere senza conseguenze, perché "guardarsi negli occhi" significa predisporci al dialogo, all'incontro.

L'opera multimediale accoglie i simboli della vista trasfigurata e, con pratiche interattive, realizza il "teatro dell'opera" rappresentando storie che sono percorsi di affermazione, essere senza conseguenze, perché "guardarsi negli occhi" significa predisporci al dialogo, all'incontro. L'opera sarà visibile fino al 9 aprile e dall'1 al 31 maggio presso la Fondazione Banco di Napoli in via Tribunali 123.



ONLINE



14 marzo 2022

https://www.ansa.it/campania/notizie/2022/03/14/colloculi-we-are-art-alla-fondazione-banco-di-napoli_9a260a0a-98c8-4085-bdae-1650744f9d36.html

Colloculi > We Are Art alla Fondazione Banco di Napoli

Opera multimediale di Annalaura di Luggo in alluminio riciclato

(ANSA) - NAPOLI, 14 MAR - Colloculi > We Are Art è l'opera multimediale di Annalaura di Luggo presentata nella sede della Fondazione del Banco di Napoli, una installazione che vuole promuovere l'economia circolare attraverso l'alluminio di riciclo, ma anche la coesione sociale e tra generazioni.

A cura di Gabriele Perretta, è una gigantesca interpretazione scultorea dell'iride umano che diviene contenitore di lavori multimediali ed interattivi, provenienti dalla sua pupilla.

Realizzata con il contributo della Fondazione Banco di Napoli, visibile fino al 9 aprile e dall'1 al 31 maggio (nella sede di Via dei Tribunali 213), l'opera è di forma circolare, interamente realizzata in alluminio riciclato. Un sistema di telecamere gesture recognition rende il fruitore parte integrante dell'azione. Ed è all'interno di 'Colloculi' che prende vita l'opera multimediale "We Are Art". Punto di partenza sono gli occhi di quattro ragazzi, vittime di bullismo, discriminazione, alcool e criminalità che attraverso linguaggi della video arte e del sound design ci rivelano il proprio universo umano e poetico e permettono all'osservatore di entrare nell'opera, catturato da telecamere. Le esperienze dei protagonisti si trasmutano in immagini, l'iride invade la sagoma umana, con un'inversione di prospettiva è il corpo a diventare 'vista' per raccontare storie di ragazzi messi ai margini. In quegli occhi siamo invitati dunque a contemplare la capacità di rialzarsi. "L'allestimento dell'opera Colloculi di Annalaura di Luggo con filamenti di alluminio riciclato ha visto il coinvolgimento di ragazzi con problematiche fisiche o di inserimento sociale - spiega la presidente della Fondazione Banco di Napoli, Rossella Paliotto -. L'arte si esprime come uno strumento che promuove l'inclusione, consente ai ragazzi con abilità differenti di partecipare all'apprendimento e fornisce uno spazio alternativo per coloro che non sono in grado di comunicare tramite i metodi tradizionali, offrendo dunque da una parte l'opportunità di interagire e dall'altra accrescere la propria autostima. Questo tipo di manufatto artistico, utilizzando linguaggi comunicativi digitali consente ai ragazzi di andare oltre una cultura consumista e stereotipata". (ANSA).



13 marzo 2022

https://www.ilmattino.it/napolismart/cultura/collucoli_we_are_art_annalaura_di_luggo-6561381.html

Collucoli > We are art, ecco la nuova opera multimediale di Annalaura di Luggo



Alla presentazione interverranno la presidente della Fondazione Banco Napoli, **Rossella Paliotto**, e l'artista Annalaura di Luggo con i ragazzi coinvolti nell'allestimento.

Lunedì 14 marzo alle 12 presso la **Fondazione Banco di Napoli**, in via dei Tribunali 213, sarà presentata "Collucoli > We are art", l'opera multimediale di **Annalaura di Luggo**, che promuove l'economia circolare, la coesione sociale e intergenerazionale. L'allestimento dell'opera con filamenti di alluminio riciclato ha visto il coinvolgimento di ragazzi con problematiche fisiche o di inserimento sociale.

NAPOLI TODAY

15 marzo 2022

<https://www.napolitoday.it/social/nuova-e-suggestiva-opera-multimediale-alla-fondazione-banconapoli.html>

Nuova e suggestiva opera multimediale alla Fondazione BancoNapoli

L'arte come media per raccontare e per vedere, oltre pregiudizi e stereotipi. Protagonisti 4 giovani straordinari

L'arte da sempre è uno strumento per esprimere e raccontare se stessi. Grazie alla collaborazione tra la Fondazione BancoNapoli, guidata da Rossella Paliotto, e l'artista partenopea Annalaura Di Luggo, diventa invece generosamente "media", consentendo agli altri di esprimersi. "L'iniziativa si inserisce nel percorso della Fondazione di ricorrere all'arte per consentire alla nostra comunità di entrare in contatto con mondi altrimenti invisibili", spiega infatti la presidente della Fondazione Banco di Napoli, Rossella Paliotto.

Colloculi > We Are Art

"Colloculi > We Are Art", illustra l'artista Annalaura Di Luggo, "è un'installazione che punta a promuovere l'economia circolare attraverso l'uso di alluminio di riciclo, ma anche la coesione sociale e tra generazioni".

Colloculi è una gigantesca interpretazione scultorea dell'iride umano che diviene contenitore di lavori multimediali ed interattivi, proiettati dalla pupilla.

All'interno di 'Colloculi' prende quindi vita "We Are Art" ovvero Noi Siamo Arte, attraverso cui quattro giovani, ciascuno con il carico di un vissuto doloroso sulle spalle e una straordinaria luce negli occhi (anche quando questi occhi non possono vedere), racconta se stesso e si svela agli altri.

Un sistema di telecamere "gesture recognition" rende infine gli spettatori parte integrante dell'azione.

Si tratta dunque di un'opera d'arte collettiva nel senso più pregnante del termine. E grazie al gioco di echi e richiami incentrato sull'occhio, reso estremamente suggestivo e coinvolgente dall'utilizzo della multimedialità a 360°, è al tempo stesso porta d'ingresso nell'universo intimo ed esclusivo dei giovani protagonisti che, con immagini e suoni, svelano il proprio sentire allo spettatore e via di fuga dall'isolamento, dai pregiudizi, dagli stereotipi.

Realizzata con il contributo della Fondazione BancoNapoli, sarà visibile fino al prossimo 9 aprile e poi nuovamente dall'1 al 31 maggio nella sede di via dei Tribunali 213.





14 marzo 2022

<https://www.ildenaro.it/alla-fondazione-banco-di-napoli-presentata-colloculi-opera-di-coesione-sociale-e-intergenerazionale/>

Alla Fondazione Banco di Napoli presentata “Colloculi”: opera di coesione sociale e intergenerazionale



Un nuovo modello di produzione di **servizi culturali** attraverso la **multimedialità** (con contenuti rinnovabili) destinato a qualunque tipologia di **persona**, soprattutto i **giovani**. Promuove l'**economia circolare** (attraverso l'**alluminio di riciclo**), la **coesione sociale** e **intergenerazionale**, utilizza l'**innovazione tecnologica** per rispondere ai **bisogni sociali** ed **educativi** con una fruizione che include le **diverse abilità**. "L'allestimento dell'opera con filamenti di alluminio riciclato ha visto il coinvolgimento di ragazzi con problematiche fisiche o di inserimento sociale – spiega la presidente della **Fondazione Banco di Napoli, Rossella Paliotto** – pertanto, l'arte si esprime come uno strumento che promuove l'inclusione. L'arte consente ai ragazzi con abilità differenti di partecipare all'apprendimento e fornisce uno spazio alternativo per coloro che non sono in grado di comunicare tramite i metodi tradizionali, offrendo dunque da una parte l'opportunità di interagire e dall'altra accrescere la propria autostima. Inoltre – conclude la **presidente** – questo tipo di manufatto artistico, utilizzando linguaggi comunicativi digitali che appartengono alle nuove generazioni, non solo è finalizzato ad avvicinarli naturalmente alla cultura, ma ha un ruolo significativo sia nell'evoluzione della cultura stessa che nel cambiamento perché consente ai ragazzi di andare oltre una cultura consumista e stereotipata". "Colloculi > We Are Art", l'opera multimediale di **Annalaura di Luggo**, e a cura di **Gabriele Perretta**, è stata presentata oggi al pubblico presso la sede della **Fondazione del Banco di Napoli**. "Colloculi" è una gigantesca interpretazione scultorea dell'iride umana che diviene contenitore di lavori multimediali ed interattivi, provenienti dalla sua pupilla. L'isolamento e la mancanza di contatto umano imposti dal Covid hanno generato un appiattimento globale culturale. La ripresa generale va stimolata con una fruizione emotiva e interattiva: l'arte multimediale riesce a trasferire contenuti profondi in maniera diretta, **immersiva**, innovativa e soprattutto accessibile, con una capacità di rigenerazione continua a livello contenutistico. Attraverso l'utilizzo di moderne metodologie di apprendimento si persegue l'obiettivo di potenziare l'inclusione sociale e l'integrazione culturale. All'interno di "Colloculi" prende vita l'opera multimediale "We Are Art"; così la forma accoglie i simboli della vista trasfigurata e, con pratiche interattive, si compie il "teatro dell'opera" rappresentando storie che sono percorsi di affermazione. Il punto di partenza sono gli occhi di quattro ragazzi con problematiche e vittime di discriminazione: attraverso le suggestioni della video arte e del sound design, si spogliano di pregiudizi e sofferenze per rivelarci il proprio universo umano e poetico e permettono all'osservatore di entrare nell'opera, catturati da telecamere, sollecitando un confronto che non può essere senza conseguenze, perché "guardarsi negli occhi" significa predisporre al dialogo, all'incontro. **L'opera potrà essere visionata dal 14 marzo al 9 aprile e dall'1 al 31 maggio 2022.**

GAZZETTA di NAPOLI

15 marzo 2022

<https://www.gazzettadinapoli.it/eventi/colloculi-we-are-art-linstallazione-di-annalaura-di-luggo-alla-fondazione-banco-di-napoli/>

Colloculi > We Are Art, l'installazione di Annalaura di Luggo alla Fondazione Banco di Napoli.

Colloculi > We Are Art è l'opera multimediale di Annalaura di Luggo presentata nella sede della Fondazione del Banco di Napoli, una installazione che vuole promuovere l'economia circolare attraverso l'alluminio di riciclo, ma anche la coesione sociale e tra generazioni.

A cura di Gabriele Perretta, è una gigantesca interpretazione scultorea dell'iride umano che diviene contenitore di lavori multimediali ed interattivi, provenienti dalla sua pupilla.

Realizzata con il contributo della Fondazione Banco di Napoli, visibile fino al 9 aprile e dall'1 al 31 maggio (nella sede di Via dei Tribunali 213), l'opera è di forma circolare, interamente realizzata in alluminio riciclato. Un sistema di telecamere gesture recognition rende il fruitore parte integrante dell'azione. Ed è all'interno di 'Colloculi' che prende vita l'opera multimediale "We Are Art". Punto di partenza sono gli occhi di quattro ragazzi, vittime di bullismo, discriminazione, alcool e criminalità che attraverso linguaggi della video arte e del sound design ci rivelano il proprio universo umano e poetico e permettono all'osservatore di entrare nell'opera, catturato da telecamere. Le esperienze dei protagonisti si trasmutano in immagini, l'iride invade la sagoma umana, con un'inversione di prospettiva è il corpo a diventare 'vista' per raccontare storie di ragazzi messi ai margini. In quegli occhi siamo invitati dunque a contemplare la capacità di rialzarsi.

"L'allestimento dell'opera Colloculi di Annalaura di Luggo con filamenti di alluminio riciclato ha visto il coinvolgimento di ragazzi con problematiche fisiche o di inserimento sociale – spiega la presidente della Fondazione Banco di Napoli, Rossella Pallotto -. L'arte si esprime come uno strumento che promuove l'inclusione, consente ai ragazzi con abilità differenti di partecipare all'apprendimento e fornisce uno spazio alternativo per coloro che non sono in grado di comunicare tramite i metodi tradizionali, offrendo dunque da una parte l'opportunità di interagire e dall'altra accrescere la propria autostima. Questo tipo di manufatto artistico, utilizzando linguaggi comunicativi digitali consente ai ragazzi di andare oltre una cultura consumista e stereotipata". (ANSA).



14 marzo 2022

<https://www.napolimagazine.com/cultura-gossip/articolo/arte-annalaura-di-luggo-presenta-la-sua-nuova-opera-colloculi-we-are-art-dal-14-marzo-alla-fondazio>

ARTE - Annalaura Di Luggo presenta la sua nuova opera "Colloculi-We are art", dal 14 marzo alla Fondazione Banco di Napoli

Un nuovo modello di produzione di servizi culturali attraverso la multimedialità, con contenuti rinnovabili, destinato a qualunque tipologia di persona, soprattutto ai giovani.

L'opera "Colloculi > We Are Art", presentata oggi al pubblico presso la sede della Fondazione del Banco di Napoli, promuove l'economia circolare - attraverso l'alluminio di riciclo - la coesione sociale e intergenerazionale ed utilizza l'innovazione tecnologica per rispondere ai bisogni sociali ed educativi con una fruizione che include le diverse abilità.

*"L'allestimento dell'opera **Colloculi di Annalaura di Luggo** con filamenti di alluminio riciclato ha visto il coinvolgimento di ragazzi con problematiche fisiche o di inserimento sociale - spiega la Presidente della Fondazione Banco di Napoli, Rossella Paliotto - pertanto, l'arte si esprime come uno strumento che promuove l'inclusione. L'arte consente ai ragazzi con abilità differenti di partecipare all'apprendimento e fornisce uno spazio alternativo per coloro che non sono in grado di comunicare tramite i metodi tradizionali, offrendo dunque da una parte l'opportunità di interagire e dall'altra accrescere la propria autostima. Inoltre - conclude la Presidente - questo tipo di manufatto artistico, utilizzando linguaggi comunicativi digitali che appartengono alle nuove generazioni, non solo è finalizzato ad avvicinarli naturalmente alla cultura, ma ha un ruolo significativo sia nell'evoluzione della cultura stessa che nel cambiamento perché consente ai ragazzi di andare oltre una cultura consumista e stereotipata".*

"COLLOCULI > WE ARE ART", l'opera multimediale di Annalaura di Luggo, e a cura di Gabriele Perretta è una gigantesca interpretazione scultorea dell'iride umana che diviene contenitore di lavori multimediali ed interattivi, provenienti dalla sua pupilla. L'isolamento e la mancanza di contatto umano imposti dal Covid hanno generato un appiattimento globale culturale. La ripresa generale va stimolata con una fruizione emotiva e interattiva: l'arte multimediale riesce a trasferire contenuti profondi in maniera diretta, immersiva, innovativa e soprattutto accessibile, con una capacità di rigenerazione continua a livello contenutistico.

Attraverso l'utilizzo di moderne metodologie di apprendimento si persegue l'obiettivo di potenziare l'inclusione sociale e l'integrazione culturale.

All'interno di "Colloculi" l'artista di Luggo propone la sua opera multimediale **"We Are Art"**; così la forma accoglie i simboli della vista trasfigurata e, con pratiche interattive, si compie il "teatro dell'opera" rappresentando storie che sono percorsi di affermazione. Il punto di partenza sono gli occhi di quattro ragazzi con problematiche e vittime di discriminazione: attraverso le suggestioni della video arte e del sound design, si spogliano di pregiudizi e sofferenze per rivelarci il proprio universo umano e poetico e permettono all'osservatore di entrare nell'opera, catturati da telecamere, sollecitando un confronto che non può essere senza conseguenze, perché "guardarsi negli occhi" significa predisporre al dialogo, all'incontro.





14 marzo 2022

<https://www.ilmonito.it/alla-fondazione-banco-di-napoli-colloculi-we-are-art-di-annalaura-di-luggo-lopera-multimediale-che-promuove-la-coesione-sociale-e-intergenerazionale/>

Alla Fondazione Banco di Napoli “COLLOCULI > WE ARE ART” di Annalaura di Luggo l’opera multimediale che promuove la coesione sociale e intergenerazionale

Napoli, 14 marzo 2022 – Un nuovo modello di produzione di servizi culturali attraverso la multimedialità, con contenuti rinnovabili, destinato a qualunque tipologia di persona, soprattutto ai giovani.

L’opera “Coloculi > We Are Art”, presentata oggi al pubblico presso la sede della Fondazione del Banco di Napoli, promuove l’economia circolare – attraverso l’alluminio di riciclo – la coesione sociale e intergenerazionale ed utilizza l’innovazione tecnologica per rispondere ai bisogni sociali ed educativi con una fruizione che include le diverse abilità.

“L’allestimento dell’opera Colloculi di Annalaura di Luggo con filamenti di alluminio riciclato ha visto il coinvolgimento di ragazzi con problematiche fisiche o di inserimento sociale – spiega la Presidente della Fondazione Banco di Napoli, Rossella Paliotto – pertanto, l’arte si esprime come uno strumento che promuove l’inclusione. L’arte consente ai ragazzi con abilità differenti di partecipare all’apprendimento e fornisce uno spazio alternativo per coloro che non sono in grado di comunicare tramite i metodi tradizionali, offrendo dunque da una parte l’opportunità di interagire e dall’altra accrescere la propria autostima. Inoltre – conclude la Presidente – questo tipo di manufatto artistico, utilizzando linguaggi comunicativi digitali che appartengono alle nuove generazioni, non solo è finalizzato ad avvicinarli naturalmente alla cultura, ma ha un ruolo significativo sia nell’evoluzione della cultura stessa che nel cambiamento perché consente ai ragazzi di andare oltre una cultura consumista e stereotipata”.

"COLLOCULI > WE ARE ART", l'opera multimediale di Annalaura di Luggo, e a cura di Gabriele Perretta è una gigantesca interpretazione scultorea dell'iride umano che diviene contenitore di lavori multimediali ed interattivi, provenienti dalla sua pupilla. L'isolamento e la mancanza di contatto umano imposti dal Covid hanno generato un appiattimento globale culturale. La ripresa generale va stimolata con una fruizione emotiva e interattiva: l'arte multimediale riesce a trasferire contenuti profondi in maniera diretta, immersiva, innovativa e soprattutto accessibile, con una capacità di rigenerazione continua a livello contenutistico.

Attraverso l'utilizzo di moderne metodologie di apprendimento si persegue l'obiettivo di potenziare l'inclusione sociale e l'integrazione culturale.

All'interno di "Colloculi" l'artista di Luggo propone la sua opera multimediale "We Are Art"; così la forma accoglie i simboli della vista trasfigurata e, con pratiche interattive, si compie il "teatro dell'opera" rappresentando storie che sono percorsi di affermazione. Il punto di partenza sono gli occhi di quattro ragazzi con problematiche e vittime di discriminazione: attraverso le suggestioni della video arte e del sound design, si spogliano di pregiudizi e sofferenze per rivelarci il proprio universo umano e poetico e permettono all'osservatore di entrare nell'opera, catturati da telecamere, sollecitando un confronto che non può essere senza conseguenze, perché "guardarsi negli occhi" significa predisporre al dialogo, all'incontro.

L'opera potrà essere visionata dal 14 marzo al 9 aprile e dall'1 al 31 maggio 2022 presso la Fondazione Banco di Napoli.

Annalaura di Luggo

COLLOCULI > WE ARE ART

a cura di Gabriele Perretta

14 marzo - 9 aprile e 1 - 31 maggio 2022

Napoli, FONDAZIONE BANCO NAPOLI

Via dei Tribunali, 213

"Colloculi" di Annalaura di Luggo è una gigantesca interpretazione scultorea dell'iride umano che diviene contenitore di lavori multimediali ed interattivi, provenienti dalla sua pupilla.

Realizzata con il contributo della Fondazione Banco di Napoli, "Colloculi" è forma circolare, "geometria essenziale" e "struttura concettuale di sostenibilità" poiché interamente realizzata in alluminio riciclato, stimolando il rapporto tra arte e ambiente. Il nome "Colloculi" deriva dalla fusione di due lemmi (collōquium: conversazione, dialogo, incontro e ōculus: occhio, organo della vista) e ne combina i significati. Da qui un'opera che incoraggia al *colloquio* attraverso lo sguardo.

Scultura preziosa, mentre modifica il contesto in cui è inserita, consente di attivare un meccanismo di rinnovata consapevolezza nei confronti dell'installazione, non più o non soltanto surrogato di monumentalità, ma espressione di vitalità attraverso la tecnologia: un sistema di telecamere *gesture recognition* rende il fruitore parte integrante dell'azione.

Annalaura di Luggo, come ha più volte sostenuto, vuole vedere attraverso gli occhi della gente al di là della visione comune, per esplorare spazi invisibili e valorizzare le diversità. In "We Are Art" l'artista provoca il fruitore con immagini anticonvenzionali e certamente non rassicuranti.

Le esperienze dei protagonisti si trasmutano in immagini: l'iride invade la sagoma umana, con un'inversione di prospettiva è il corpo a diventare "vista". E questa "vista" nel raccontare storie di ragazzi messi ai margini, sollecita un'inclusione trasversale, un confronto "tra" e "con" soggetti che vivono svariate difficoltà; nei loro occhi siamo invitati a contemplare la capacità di rialzarsi, di "guardare avanti" e di guardare "dritto" verso un obiettivo. Se l'arte è vita, tutti siamo opere d'arte: WE ARE ART!

L'opera potrà essere visionata dal 14 marzo al 9 aprile e dall'1 al 31 maggio 2022.



<http://www.napolicittasolidale.it/portal/news/11121-colloculi-we-are-art,-l'opera-multimediale-che-promuove-coesione-sociale.html>

Colloculi > We Are Art, l'opera multimediale che promuove coesione sociale



Un nuovo modello di produzione di servizi culturali attraverso la multimedialità (con contenuti rinnovabili) destinato a qualunque tipologia di persona, soprattutto i giovani. **Colloculi - We are art** è la nuova iniziativa presentata presso la sede della Fondazione Banco Napoli; promuove l'economia circolare (attraverso l'alluminio di riciclo), la coesione sociale e intergenerazionale, utilizza l'innovazione tecnologica per rispondere ai bisogni sociali ed educativi con una fruizione che include le diverse abilità.

“L'allestimento dell'opera con filamenti di alluminio riciclato ha visto il coinvolgimento di ragazzi con problematiche fisiche o di inserimento sociale - spiega la presidente della Fondazione Banco di Napoli, Rossella Paliotto - pertanto, l'arte si esprime come uno strumento che promuove l'inclusione. L'arte consente ai ragazzi con abilità differenti di partecipare all'apprendimento e fornisce uno spazio alternativo per coloro che non sono in grado di comunicare tramite i metodi tradizionali, offrendo dunque da una parte l'opportunità di interagire e dall'altra accrescere la propria autostima. Inoltre - conclude la presidente - questo tipo di manufatto artistico, utilizzando linguaggi comunicativi digitali che appartengono alle nuove generazioni, non solo è finalizzato ad avvicinarli naturalmente alla cultura, ma ha un ruolo significativo sia nell'evoluzione della cultura stessa che nel cambiamento perché consente ai ragazzi di andare oltre una cultura consumista e stereotipata”.

“Colloculi > We Are Art”, l'opera multimediale di Annalaura di Luggo, e a cura di Gabriele Perretta, è stata presentata oggi al pubblico presso la sede della Fondazione del Banco di Napoli. “Colloculi” è una gigantesca interpretazione scultorea dell'iride umano che diviene contenitore di lavori multimediali ed interattivi, provenienti dalla sua pupilla. L'isolamento e la mancanza di contatto umano imposti dal Covid hanno generato un appiattimento globale culturale. La ripresa generale va stimolata con una fruizione emotiva e interattiva: l'arte multimediale riesce a trasferire contenuti profondi in maniera diretta, immersiva, innovativa e soprattutto accessibile, con una capacità di rigenerazione continua a livello contenutistico. Attraverso l'utilizzo di moderne metodologie di apprendimento si persegue l'obiettivo di potenziare l'inclusione sociale e l'integrazione culturale.

All'interno di “Colloculi” prende vita l'opera multimediale “We Are Art”; così la forma accoglie i simboli della vista trasfigurata e, con pratiche interattive, si compie il “teatro dell'opera” rappresentando storie che sono percorsi di affermazione. Il punto di partenza sono gli occhi di quattro ragazzi con problematiche e vittime di discriminazione: attraverso le suggestioni della video arte e del sound design, si spogliano di pregiudizi e sofferenze per rivelarci il proprio universo umano e poetico e permettono all'osservatore di entrare nell'opera, catturati da telecamere, sollecitando un confronto che non può essere senza conseguenze, perché “guardarsi negli occhi” significa predisporre al dialogo, all'incontro.

L'opera potrà essere visionata dal 14 marzo al 9 aprile e dall'1 al 31 maggio 2022.



15 marzo 2022

<https://www.pupia.tv/2022/03/campania/coesione-sociale-alla-fondazione-banco-di-napoli-l-opera-colloculi-we-are-art/522202>

Coesione sociale, alla Fondazione Banco di Napoli l'opera "Colloculi – We Are Art"

Un nuovo modello di produzione di servizi culturali attraverso la multimedialità (con contenuti rinnovabili) destinato a qualunque tipologia di persona, soprattutto i giovani. Promuove l'economia circolare (attraverso l'alluminio di riciclo) la coesione sociale e intergenerazionale, utilizza l'innovazione tecnologica per rispondere ai bisogni sociali ed educativi con una fruizione che include le diverse abilità.

"L'allestimento dell'opera con filamenti di alluminio riciclato ha visto il coinvolgimento di ragazzi con problematiche fisiche o di inserimento sociale – spiega la presidente della Fondazione Banco di Napoli, Rossella Paliotto – pertanto, l'arte si esprime come uno strumento che promuove l'inclusione. L'arte consente ai ragazzi con abilità differenti di partecipare all'apprendimento e fornisce uno spazio alternativo per coloro che non sono in grado di comunicare tramite i metodi tradizionali, offrendo dunque da una parte l'opportunità di interagire e dall'altra accrescere la propria autostima. Inoltre – conclude la presidente – questo tipo di manufatto artistico, utilizzando linguaggi comunicativi digitali che appartengono alle nuove generazioni, non solo è finalizzato ad avvicinarli naturalmente alla cultura, ma ha un ruolo significativo sia nell'evoluzione della cultura stessa che nel cambiamento perché consente ai ragazzi di andare oltre una cultura consumista e stereotipata".

"Colloculi > We Are Art", l'opera multimediale di Annalaura di Luggo, e a cura di Gabriele Perretta, è stata presentata al pubblico presso la sede della Fondazione del Banco di Napoli. Una gigantesca interpretazione scultorea dell'iride umano che diviene contenitore di lavori multimediali ed interattivi, provenienti dalla sua pupilla. L'isolamento e la mancanza di contatto umano imposti dal Covid hanno generato un appiattimento globale culturale. La ripresa generale va stimolata con una fruizione emotiva e interattiva: l'arte multimediale riesce a trasferire contenuti profondi in maniera diretta, immersiva, innovativa e soprattutto accessibile, con una capacità di rigenerazione continua a livello contenutistico. Attraverso l'utilizzo di moderne metodologie di apprendimento si persegue l'obiettivo di potenziare l'inclusione sociale e l'integrazione culturale. All'interno di "Colloculi" prende vita l'opera multimediale "We Are Art"; così la forma accoglie i simboli della vista trasfigurata e, con pratiche interattive, si compie il "teatro dell'opera" rappresentando storie che sono percorsi di affermazione. – *continua sotto* –

Il punto di partenza sono gli occhi di quattro ragazzi con problematiche e vittime di discriminazione: attraverso le suggestioni della video arte e del sound design, si spogliano di pregiudizi e sofferenze per rivelarci il proprio universo umano e poetico e permettono all'osservatore di entrare nell'opera, catturati da telecamere, sollecitando un confronto che non può essere senza conseguenze, perché "guardarsi negli occhi" significa predisporre al dialogo, all'incontro. L'opera potrà essere visionata dal 14 marzo al 9 aprile e dall'1 al 31 maggio 2022. **IN ALTO UNA GALLERIA FOTOGRAFICA**



15 marzo 2022

<https://inx.spaghetitaliani.com/Evento.php?CA=107535>

Evento (Mostre) inserito in archivio il giorno 15/03/2022

Alla Fondazione Banco di Napoli COLLOCULI WE AREART di Annalaura di Luggo l'opera multimediale che promuove la coesione sociale e intergenerazionale dal 14 marzo al 9 aprile e dall'1 al 31 maggio 2022

Un nuovo modello di produzione di servizi culturali attraverso la multimedialità, con contenuti rinnovabili, destinato a qualunque tipologia di persona, soprattutto ai giovani. L'opera "Coloculi We Are Art", presentata oggi al pubblico presso la sede della Fondazione del Banco di Napoli, promuove l'economia circolare - attraverso l'alluminio di riciclo - la coesione sociale e intergenerazionale ed utilizza l'innovazione tecnologica per rispondere ai bisogni sociali ed educativi con una fruizione che include le diverse abilità.

"L'allestimento dell'opera Colloculi di Annalaura di Luggo con filamenti di alluminio riciclato ha visto il coinvolgimento di ragazzi con problematiche fisiche o di inserimento sociale - spiega la Presidente della Fondazione Banco di Napoli, Rossella Paliotto - pertanto, l'arte si esprime come uno strumento che promuove l'inclusione. L'arte consente ai ragazzi con abilità differenti di partecipare all'apprendimento e fornisce uno spazio alternativo per coloro che non sono in grado di comunicare tramite i metodi tradizionali, offrendo dunque da una parte l'opportunità di interagire e dall'altra accrescere la propria autostima. Inoltre - conclude la Presidente - questo tipo di manufatto artistico, utilizzando linguaggi comunicativi digitali che appartengono alle nuove generazioni, non solo è finalizzato ad avvicinarli naturalmente alla cultura, ma ha un ruolo significativo sia nell'evoluzione della cultura stessa che nel cambiamento perché consente ai ragazzi di andare oltre una cultura consumista e stereotipata".

"COLLOCULI WE ARE ART", l'opera multimediale di Annalaura di Luggo, e a cura di Gabriele Perretta è una gigantesca interpretazione scultorea dell'iride umano che diviene contenitore di lavori multimediali ed interattivi, provenienti dalla sua pupilla. L'isolamento e la mancanza di contatto umano imposti dal Covid hanno generato un appiattimento globale culturale. La ripresa generale va stimolata con una fruizione emotiva e interattiva: l'arte multimediale riesce a trasferire contenuti profondi in maniera diretta, immersiva, innovativa e soprattutto accessibile, con una capacità di rigenerazione continua a livello contenutistico.

Attraverso l'utilizzo di moderne metodologie di apprendimento si persegue l'obiettivo di potenziare l'inclusione sociale e l'integrazione culturale.

All'interno di "Colloculi" l'artista di Luggo propone la sua opera multimediale "We Are Art"; così la forma accoglie i simboli della vista trasfigurata e, con pratiche interattive, si compie il "teatro dell'opera" rappresentando storie che sono percorsi di affermazione. Il punto di partenza sono gli occhi di quattro ragazzi con problematiche e vittime di discriminazione: attraverso le suggestioni della video arte e del sound design, si spogliano di pregiudizi e sofferenze per rivelarci il proprio universo umano e poetico e permettono all'osservatore di entrare nell'opera, catturati da telecamere, sollecitando un confronto che non può essere senza conseguenze, perché "guardarsi negli occhi" significa predisporre al dialogo, all'incontro.

L'opera potrà essere visionata dal 14 marzo al 9 aprile e dall'1 al 31 maggio 2022 presso la Fondazione Banco di Napoli.

ASSONAPOLI

NAPOLI, FARE VEDERE ASCOLTARE

17 marzo 2022

<https://www.assonapoli.it/colloculi-we-are-art-di-annalaura-di-luggo/>

“Colloculi > We Are Art” di Annalaura Di Luggo

Presso la Fondazione del Banco di Napoli, al terzo piano dell'imponente archivio, tra gli storici faldoni che conservano la storia della vita cittadina, ha conquistato il suo spazio un'imponente installazione dal titolo “Colloculi > We Are Art”, opera multimediale dell'artista Annalaura Di Luggo.

Realizzato con il contributo della Fondazione Banco di Napoli il lavoro è stato presentato alla presenza di Rossella Paliotto, direttore della Fondazione, dall'artista e dal curatore Prof. Gabriele Peretta.



Con loro quattro ragazzi ventenni legati non solo dall'età, e dall'esser abitanti della nostra città, ma da problematiche fisiche o sociali: Pino, napoletano, che presta l'immagine della sua iride all'opera, un passato di cattive compagnie, l'ivoriano Yusuf ex tossicodipendente, la russa Larissa con gravi problemi relazionali, e la partenopea Noemi non vedente; veri protagonisti di un'opera che vuol essere strumento per promuovere l'inclusione di coloro che hanno vissuto ai margini.

L'installazione, visibile fino al 9 aprile e dall'1 al 31 maggio nella sede di Via dei Tribunali 213, è una grande scultura che

rappresenta l'iride umana, realizzata con filamenti di alluminio riciclato, materiale caro alla Di Luggo che nella mostra Eden lo ha ampiamente utilizzato nell'ottica dell'economia circolare; un'iride dalla cui pupilla prendono vita immagini video trasmesse da un monitor all'interno dell'occhio metallico



Immagini, che tra video-art e sound design raccontano la storia dei quattro giovani, flash del loro percorso esistenziale di vittime di bullismo, discriminazione, alcool e criminalità; ma lo stesso spettatore, posizionandosi di fronte all'opera, entra a far parte della scena affiancandosi ai protagonisti, partecipa nelle loro storie narrate in modo coreografico, quasi un'inclusione realizzata nell'immediato all'interno dell'opera.

La partecipazione alla realizzazione dell'opera "Colloculi", che nasce dai loro occhi e vive delle loro vite, un colloquio con gli occhi e negli occhi, ha offerto ai ragazzi un'occasione per uscire da ghetti esistenziali, accrescendo la propria autostima, un'opportunità di riscatto e di inclusione che supera la loro differente abilità fisica e sociale attraverso metodi assolutamente alternativi, quali l'utilizzo di linguaggi artistici e multimediali, in linea con l'attenzione che l'Istituto riserva alle situazioni di fragilità.

Immagini, che tra video-art e sound design raccontano la storia dei quattro giovani, flash del loro percorso esistenziale di vittime di bullismo, discriminazione, alcool e criminalità; ma lo stesso spettatore, posizionandosi di fronte all'opera, entra a far parte della scena affiancandosi ai protagonisti, partecipa nelle loro storie narrate in modo coreografico, quasi un'inclusione realizzata nell'immediato all'interno dell'opera.

La partecipazione alla realizzazione dell'opera "Colloculi", che nasce dai loro occhi e vive delle loro vite, un colloquio con gli occhi e negli occhi, ha offerto ai ragazzi un'occasione per uscire da ghetti esistenziali, accrescendo la propria autostima, un'opportunità di riscatto e di inclusione che supera la loro differente abilità fisica e sociale attraverso metodi assolutamente alternativi, quali l'utilizzo di linguaggi artistici e multimediali, in linea con l'attenzione che l'Istituto riserva alle situazioni di fragilità.

<https://gds.it/speciali/viaggi/2022/03/14/colloculi-we-are-art-alla-fondazione-banco-di-napoli-87655602-2bf1-4d80-835c-f12cc57c7175/>

Colloculi > We Are Art alla Fondazione Banco di Napoli

(ANSA) - NAPOLI, 14 MAR - Colloculi > We Are Art è l'opera multimediale di Annalaura di Luggo presentata nella sede della Fondazione del Banco di Napoli, una installazione che vuole promuovere l'economia circolare attraverso l'alluminio di riciclo, ma anche la coesione sociale e tra generazioni. A cura di Gabriele Perretta, è una gigantesca interpretazione scultorea dell'iride umano che diviene contenitore di lavori multimediali ed interattivi, provenienti dalla sua pupilla.

Realizzata con il contributo della Fondazione Banco di Napoli, visibile fino al 9 aprile e dall'1 al 31 maggio (nella sede di Via dei Tribunali 213), l'opera è di forma circolare, interamente realizzata in alluminio riciclato. Un sistema di telecamere gesture recognition rende il fruitore parte integrante dell'azione. Ed è all'interno di 'Colloculi' che prende vita l'opera multimediale "We Are Art". Punto di partenza sono gli occhi di quattro ragazzi, vittime di bullismo, discriminazione, alcool e criminalità che attraverso linguaggi della video arte e del sound design ci rivelano il proprio universo umano e poetico e permettono all'osservatore di entrare nell'opera, catturato da telecamere. Le esperienze dei protagonisti si trasmutano in immagini, l'iride invade la sagoma umana, con un'inversione di prospettiva è il corpo a diventare 'vista' per raccontare storie di ragazzi messi ai margini. In quegli occhi siamo invitati dunque a contemplare la capacità di rialzarsi. "L'allestimento dell'opera Colloculi di Annalaura di Luggo con filamenti di alluminio riciclato ha visto il coinvolgimento di ragazzi con problematiche fisiche o di inserimento sociale - spiega la presidente della Fondazione Banco di Napoli, Rossella Paliotto

- L'arte si esprime come uno strumento che promuove l'inclusione, consente ai ragazzi con abilità differenti di partecipare all'apprendimento e fornisce uno spazio alternativo per coloro che non sono in grado di comunicare tramite i metodi tradizionali, offrendo dunque da una parte l'opportunità di interagire e dall'altra accrescere la propria autostima. Questo tipo di manufatto artistico, utilizzando linguaggi comunicativi digitali consente ai ragazzi di andare oltre una cultura consumista e stereotipata". (ANSA).

exibart.service

14 marzo 2022

<https://service.exibart.com/comunicati-stampa/colloculi-we-are-art/>

The image shows a screenshot of a press release page for the exhibition "Colloculi / We Are Art" by Annalaura di Luggo. The page is divided into two main sections: a poster on the left and event details on the right.

Poster (Left):

- Logos of the Municipality of Naples and the Fondazione Banco di Napoli.
- Artist name: Annalaura di Luggo.
- Exhibition title: **COLLOCULI > WE ARE ART**.
- Curator: a cura di Sabrina Perrotta.
- Date and time: **LUNEDÌ 14 MARZO 2022**, ORE 18.00.
- Event type: PRESENTAZIONE DELL'OPERA MULTIMEDIALE.
- Venue: FONDAZIONE BANCO NAPOLI, VIA DEI TRIBUNALI, 213 | NAPOLI.
- Image: A circular, textured artwork with a central eye-like motif.

Event Details (Right):

- Section: **Colloculi / We Are Art**.
- Category: **Arte, Arti Performative**.
- Location: Fondazione Banco di Napoli, Via dei Tribunali, 213, Napoli, Na, 80129, Italia.
- Duration: 14/03/2022 - 09/04/2022.
- Description: Alla Fondazione Banco di Napoli "COLLOCULI > WE ARE ART" di Annalaura di Luggo l'opera multimediale che promuove la coesione sociale e intergenerazionale.
- Button: [Scarica e comunica](#)



16 marzo 2022

https://www.youtube.com/watch?v=1ze_faHdS2Y





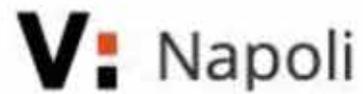
14 marzo 2022

<https://www.zazoom.it/2022-03-14/alla-fondazione-banco-di-napoli-presentata-colloculi-opera-di-coesione-sociale-e-intergenerazionale/10519761/>

Alla Fondazione Banco di Napoli presentata "Colloculi" | opera di coesione sociale e intergenerazionale

Alla Fondazione Banco di Napoli presentata "Colloculi": opera di coesione sociale e intergenerazionale (Di lunedì 14 marzo 2022) Un nuovo modello di produzione di servizi culturali attraverso la multimedialità (con contenuti rinnovabili) destinato a qualunque tipologia di persona, soprattutto i giovani. Promuove l'economia circolare (attraverso l'alluminio di riciclo), la **coesione sociale e intergenerazionale**, utilizza l'innovazione tecnologica per rispondere ai bisogni sociali ed educativi con una fruizione che include le diverse abilità. "L'allestimento dell'**opera** con filamenti di alluminio riciclato ha visto il coinvolgimento di ragazzi con problematiche fisiche o di inserimento **sociale** – spiega la presidente della **Fondazione Banco di Napoli**, Rossella Paliotto – pertanto, l'arte si esprime come uno strumento che promuove l'inclusione. L'arte consente ai ragazzi con abilità ...

Leggi su Ildenaro



14 marzo 2022

https://www.virgilio.it/italia/napoli/notizielocali/alla_fondazione_banco_di_napoli_presentata_coll_ocoli_opera_di_coesione_sociale_e_intergenerazionale-68445896.html/amp

Alla Fondazione Banco di Napoli presentata 'Colloculi': opera di coesione sociale e intergenerazionale